



**AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA'
SERVIZIO POLITICHE DI GENERE E PARI OPPORTUNITA'**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 10 del 02/12/2025

(allegati da non pubblicare)

OGGETTO: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di Accoglienza per Donne Maltrattate – codice SRS 14 – autorizzati al funzionamento e accreditati – idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2026-2028, nell'ambito del progetto PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027- NA4.4.11.1h – “P.A.S.S.I. (Protezione, Accoglienza, Sicurezza, Indipendenza)”. Presa d’atto dei lavori della Commissione di valutazione nominata con Disposizione Dirigenziale n. 025 del 27/11/2025-DISP\2025\10879

CUP B69G14001390006

Atto senza impegno di spesa

Il Dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità

PREMESSO CHE:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne e la violenza firmata ad Istanbul (Convenzione di Istanbul) riconosce la violenza sulle donne come violazione dei diritti umani e come forma di discriminazione;
- i dati relativi alla violenza sulle donne sono in notevole aumento e invitano ad un'attenta analisi per contenere tale fenomeno attraverso il potenziamento di azioni e servizi a sostegno delle vittime stesse;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha disciplinato una nuova modalità di programmazione sociale, fondata sui principi della sussidiarietà, della territorialità, della integrazione tra le politiche pubbliche;
- in particolare l'art. 5 comma 3 della predetta Legge, prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il Ministero per le Pari Opportunità ha approvato, a novembre 2010, il primo Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking inserito nell'ambito dell'azione di Governo finalizzata a promuovere e tutelare i diritti umani e l'uguaglianza fra le persone;
- la Regione Campania, con il Regolamento Regionale n. 4/2014 di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale", ha disciplinato in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture e dei servizi sociali operanti sul territorio, individuando nell'apposita scheda del catalogo dei servizi, le caratteristiche organizzative, strutturali e funzionali delle tipologie di strutture rivolte all'accoglienza delle donne maltrattate, nel Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della legge 11/07 (D.G.R. n. 107/2014);
- il Comune di Napoli, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 18/05/2016, ha proceduto con la "presa d'atto della programmazione ed implementazione dei servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita e assistita";
- l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del Servizio di Accoglienza per Donne Maltrattate, ha inteso dunque strutturare un sistema articolato di interventi mediante un processo di convenzionamento con strutture idonee all'accoglienza di donne vittime di violenza, accreditate ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014;
- il Comune di Napoli, prima con la linea di intervento denominata "ABITARE nei dintorni" all'interno del progetto "Progetto "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda" - realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020

(PON Metro) - e poi con il progetto PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027- NA4.4.11.1h – “P.A.S.S.I. (Protezione, Accoglienza, Sicurezza, Indipendenza)”, ha approvato un elenco di strutture residenziali accreditate in regime di convenzione ai sensi della normativa vigente in materia;

- tale misura, in sinergia con altre iniziative attuate da questo Servizio, ha garantito la copertura del fabbisogno emergente di accoglienza residenziale di donne maggiorenne vittime di violenza, sole e/o con figli minori nel territorio comunale;
- l'ultima Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, ha aggiornato i requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio.

PREMESSO, ALTRESÌ CHE:

- con Decisione della Commissione UE del C(2022) 9773 del 16.12.2022, è stato approvato il “Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027”;
- il PN METRO Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 è un programma plurifondo sostenuto dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) alimentano le seguenti priorità, come individuate dall'Accordo di Partenariato:
 - Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana (OP1 – FESR);
 - Priorità 2 - Sostenibilità ambientale (OP2 – FESR);
 - Priorità 3 - Mobilità urbana multimodale sostenibile (OP2 – FESR);
 - Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale (OP4 – FSE+);
 - Priorità 5 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - città medie RMS (OP4 – FSE+);
 - Priorità 6 - Infrastrutture per l'inclusione sociale - città medie RMS (OP4 - FESR);
 - Priorità 7 - Rigenerazione urbana (OP5 – FESR);
 - Priorità 8 - Assistenza tecnica FESR (non collegata ad OP);
 - Priorità 9 - Assistenza tecnica FSE+ (non collegata ad OP);
- il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060, e – in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020 – identificato già nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra l'Italia e la Commissione Europea, nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con D.G.C. n. 199 del 15/06/2023 è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, il dirigente pro-tempore dell'U.O.A. Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, quale Organismo Intermedio del Comune di Napoli per il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027;
- in data 28/06/2023, in esecuzione della D.G.C. 199/2023, l'Organismo

Intermedio del Comune di Napoli ha sottoscritto l'Atto di Delega che disciplina i rapporti giuridici tra l'Autorità di gestione del PN METRO Plus e i Comuni capoluogo delle città metropolitane in qualità di Organismi Intermedi per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito delle Priorità 1, 2, 3, 4, 7, 8 e 9 del Programma;

- il suddetto atto contiene, inoltre, le dotazioni finanziarie riconosciute al Comune di Napoli per le singole Priorità;
- con D.G.C. n. 443 del 30/11/2023 si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Delega che regola i rapporti giuridici tra l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio, nonché della candidatura dei 31 progetti nell'ambito delle suddette priorità, e dell'esito positivo dell'istruttoria tecnica condotta dall'Autorità di Gestione del PN Metro Plus circa l'ammissibilità al sostegno del FESR e del FSE+ per un valore complessivo di € 191.335.286,79, come comunicato con note PG 24030/2023, 30368/2023 e 940396/2023;
- con la stessa delibera sono stati individuati i Servizi beneficiari delle risorse del PN Metro Plus che assumono il ruolo di responsabili dell'attuazione;
- con Disposizione Dirigenziale n. 45 del 11/12/2023, in ossequio alla citata D.G.C. e all'art. 5 dell'Atto di Delega, l'Organismo Intermedio ha approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli" versione 1.0 che di fatto, rappresenta l'avvio formale della selezione per l'ammissione a finanziamento, definendo l'attività di programmazione degli interventi da attuare nel quadro della strategia di sviluppo urbano sostenibile del Programma;
- nel suddetto Piano Operativo, in linea con quanto deliberato dalla Giunta comunale con la citata delibera 443/2023, nell'ambito della Priorità 4 dedicata ai Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale, risulta ammesso a finanziamento il progetto NA4.4.11.1h "P.A.S.S.I. (Protezione, Accoglienza, Sicurezza, Indipendenza)", volto all'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza sole e/o con figli minori, per un importo complessivo di € 2.500.000,00;
- con Disposizione Dirigenziale n. 8 del 20/3/2024, il Responsabile dell'Organismo Intermedio del PN Metro PLUS e Città Medie del Sud 2021-2027 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto suddetto e la presa d'atto del quadro economico comunicato dallo scrivente Servizio;
- le convenzioni in essere per l'accoglienza residenziale delle donne vittime di violenza sole e/o con figli minori, stipulate a seguito dell'Avviso Pubblico approvato con Disposizione Dirigenziale n. 64 del 27/12/2022 - DISP\2022\9068, sono in scadenza per il 31/12 p.v.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 15/10/2025 – DETDI/2025/824 del Dirigente del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità veniva indetta una selezione pubblica finalizzata alla per la costituzione di un elenco di Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di Accoglienza per Donne Maltrattate – codice SRS 14 – autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2026-2028, nell'ambito del progetto PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-

2027- NA4.4.11.1h – “P.A.S.S.I. (Protezione, Accoglienza, Sicurezza, Indipendenza)” e relativi allegati;

- la suindicata Determinazione Dirigenziale, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 ss.mm.ii., ha individuato come Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi alla procedura de qua la dott.ssa Daniela Garofalo, Assistente Sociale del Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità.

PRESO ATTO CHE:

- entro la scadenza del termine stabilito dall'Avviso Pubblico, pervenivano a mezzo PEC al Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità le seguenti n. 18 istanze:

1	Cooperativa Marinella	Casa “Siamo qui”
2	Cooperativa Marinella	Casa “Vivere”
3	Cooperativa Marinella	Casa “Terra mia”
4	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa “Giuditta”
5	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"
6	Cooperativa Dedalus	Casa “Karabà”
7	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"
8	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.
9	Spazio Donna ETS	Casa “Aurora”
10	La Goccia Società Cooperativa Sociale	“Casa rifugio Alice”
11	La Goccia Società Cooperativa Sociale	A casa di Anna
12	Cooperativa EVA	Casa “Eva”
13	Cooperativa EVA	Casa “Lorena”
14	Cooperativa iCare	Casa “Villa fiorita”
15	Consorzio Matrix	Casa “Fiori nel deserto”
16	Cooperativa Xenia	Casa “Donna Elvira”
17	Cooperativa Xenia	Casa “I giardini di Petra”
18	Cooperativa Xenia	Casa “I sentieri di Artemide”

- con Disposizione Dirigenziale n. 025 del 17/11/2025-DISP\2025\10879 veniva nominata la Commissione di valutazione delle proposte pervenute.

CONSIDERATO CHE:

- con i verbali di verifica amministrativa n. 1 del 17/11/2025, n. 2 del 19/11/2025 e n. 3 del 27/11/2025, la RUP, nominata con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 15/10/2025 – DETDI/2025/824, ammetteva alla fase successiva di valutazione tutte le proposte pervenute;
- con i verbali di verifica della qualità tecnica n. 1 del 20/11/2025, n. 2 del 25/11/2025 e n. 3 del 01/12/2025, la Commissione procedeva alla valutazione delle proposte progettuali pervenute assegnando, per ciascun criterio previsto dall'art. 5 dell'Avviso Pubblico, il relativo punteggio di qualità tecnica;
- i sopra citati verbali sono stati consegnati - per le vie brevi - al Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, presso il quale sono conservati.

TENUTO CONTO CHE:

- sulla scorta degli esiti dei lavori, i punteggi attribuiti per ciascun Ente ammesso sono i seguenti:

	Denominazione Ente	C.A.D.M.	Punteggio
1	Cooperativa Dedalus	Casa "Karabà"	79,67
2	Cooperativa EVA	Casa "Eva"	74,00
3	Cooperativa EVA	Casa "Lorena"	71,67
4	Consorzio Matrix	Casa "Fiori nel deserto"	67,33
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.	64,67
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"	64,33
7	Cooperativa Xenia	Casa "I sentieri di Artemide"	63,33
8	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"	61,00
9	Cooperativa Marinella	Casa "Terra mia"	58,67
10	Cooperativa Marinella	Casa "Vivere"	58,33
11	La Goccia Società Cooperativa Sociale	"Casa rifugio Alice"	58,33
12	Cooperativa Xenia	Casa "Donna Elvira"	58,33
13	Cooperativa Xenia	Casa "I giardini di Petra"	58,33
14	Cooperativa Marinella	Casa "Siamo qui"	57,67
15	Spazio Donna ETS	Casa "Aurora"	55,67
16	Cooperativa iCare	Casa "Villa fiorita"	55,67
17	La Goccia Società Cooperativa Sociale	A casa di Anna	55,33
18	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"	55,00

- l'Avviso Pubblico precisava che l'Elenco si sarebbe costituito a partire dall'ordine stabilito dal punteggio conseguito dai partecipanti, al fine di garantire il principio di rotazione degli Enti; a parità di punteggio, è stato rispettato l'ordine

di arrivo delle candidature;

- l'Avviso Pubblico precisava, altresì, che il punteggio conseguito da ciascuna struttura convenzionata, risultante dagli elenchi di cui sopra, non vincola il referente a preferire le strutture con il punteggio più elevato. Nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità al principio di rotazione, il referente può scegliere la struttura che ritenga più confacente al caso concreto, nei limiti della relativa disponibilità di posti.

RITENUTO, pertanto, necessario dover prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione come da verbali acquisiti dal Servizio, che riportano l'esito di tutte le operazioni di valutazione come segue:

	Denominazione Ente	C.A.D.M.	Punteggio
1	Cooperativa Dedalus	Casa "Karabà"	79,67
2	Cooperativa EVA	Casa "Eva"	74,00
3	Cooperativa EVA	Casa "Lorena"	71,67
4	Consorzio Matrix	Casa "Fiori nel deserto"	67,33
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.	64,67
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	"Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo"	64,33
7	Cooperativa Xenia	Casa "I sentieri di Artemide"	63,33
8	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	"La casa di Marinella"	61,00
9	Cooperativa Marinella	Casa "Terra mia"	58,67
10	Cooperativa Marinella	Casa "Vivere"	58,33
11	La Goccia Società Cooperativa Sociale	"Casa rifugio Alice"	58,33
12	Cooperativa Xenia	Casa "Donna Elvira"	58,33
13	Cooperativa Xenia	Casa "I giardini di Petra"	58,33
14	Cooperativa Marinella	Casa "Siamo qui"	57,67
15	Spazio Donna ETS	Casa "Aurora"	55,67
16	Cooperativa iCare	Casa "Villa fiorita"	55,67
17	La Goccia Società Cooperativa Sociale	A casa di Anna	55,33
18	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"	55,00

Dato atto che:

- le convenzioni disciplinano i rapporti economici e giuridici tra il Comune di Napoli ed il soggetto prestatore, fermo restando che gli effetti delle stesse si esplicheranno solo in caso di concreto inserimento di donne vittime di violenza e di relativa autorizzazione alla spesa;
- il Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità si riserva la possibilità di inserimento di donne sole e/o con figli minori vittime di violenza in strutture non convenzionate, ma autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi del Regolamento Regione Campania 4/14 o di altri regolamenti Regionali (in caso di accoglienze fuori Regione di donne vittime di violenza residenti a Napoli), qualora tutte le strutture inserite nell'elenco degli Enti prestatori di servizi

residenziali per donne vittime di violenza siano sature e/o non disponibili all'accoglienza o qualora le stesse strutture siano state individuate dall'Autorità Giudiziaria e/o da Forze di Polizia a seguito di situazioni di emergenza ed imprevedibilità; il rapporto con le strutture non convenzionate è regolato attraverso apposita lettera contratto.

Precisato che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/2013.

Attestato che ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014 tali da impedirne l'adozione.

Attestato, altresì, che:

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta l'atto;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali;
- il presente provvedimento non contiene dati personali.

Dichiarato:

- l'assenza del doppio finanziamento ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione e informazione ai sensi dell'art. 34 Informazione, comunicazione e pubblicità del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- il rispetto del principio trasversale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 Regolamento 2020/852;
- il rispetto dei principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060: a) il principio della parità di genere; b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani; c) garanzia accessibilità dei disabili.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000, e in particolare gli artt. 107, 183 e 192;

- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 165/2001;
- la Legge 241/90;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione Trasparente;
- R.R. 4/2014;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi Corrottivi e Trasparenza.

DETERMINA

La pre messa è parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente riportata

- **Prendere atto** dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con Disposizione Dirigenziale n. 025 del 17/11/2025-DISP\2025\10879, relativamente alle proposte pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza - Case di Accoglienza per Donne Maltrattate – codice SRS 14 – autorizzati al funzionamento e accreditati - idonei alla stipula di convenzioni per il triennio 2026-2028, nell'ambito del progetto PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027- NA4.4.11.1h – “P.A.S.S.I. (Protezione, Accoglienza, Sicurezza, Indipendenza)”* – approvato con Determinazione Dirigenziale n. 07 del 15/10/2025 – DETDI/2025/824;
- **Prendere atto e approvare** il seguente elenco di prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza a cui ricorrere per il triennio 2026-2028, nell'ambito del progetto PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027- NA4.4.11.1h – “P.A.S.S.I. (Protezione, Accoglienza, Sicurezza, Indipendenza)”:

	Denominazione Ente	C.A.D.M.
1	Cooperativa Dedalus	Casa “Karabà”
2	Cooperativa EVA	Casa “Eva”
3	Cooperativa EVA	Casa “Lorena”
4	Consorzio Matrix	Casa “Fiori nel deserto”
5	Cooperativa Spazio Donna	C.A.D.M.
6	Demetra Società Cooperativa Sociale	“Casa di Accoglienza per donne maltrattate Antonella Russo”
7	Cooperativa Xenia	Casa “I sentieri di Artemide”
8	Cooperativa "Casa di Marinella" O.N.L.U.S.	“La casa di Marinella”
9	Cooperativa Marinella	Casa “Terra mia”
10	Cooperativa Marinella	Casa “Vivere”
11	La Goccia Società Cooperativa Sociale	“Casa rifugio Alice”
12	Cooperativa Xenia	Casa “Donna Elvira”
13	Cooperativa Xenia	Casa “I giardini di Petra”
14	Cooperativa Marinella	Casa “Siamo qui”
15	Spazio Donna ETS	Casa “Aurora”
16	Cooperativa iCare	Casa “Villa fiorita”

17	La Goccia Società Cooperativa Sociale	A casa di Anna
18	Cooperativa "Accoglienza Vincenziana"	Casa "Giuditta"

- **Stabilire** che nei confronti delle strutture sopra elencate, a seguito del completamento dei controlli sulle dichiarazioni rese dai legali rappresentanti degli enti circa il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'Avviso Pubblico, sarà stipulata apposita convenzione al fine di disciplinarne i rapporti, specificando che il convenzionamento non obbliga l'Amministrazione all'acquisto del servizio residenziale offerto;
- **Precisare** che il Servizio Politiche di Genere e Pari Opportunità, si riserva la possibilità di inserimento di donne sole e/o con figli minori vittime di violenza in strutture non convenzionate ma autorizzate al funzionamento ed accreditate ai sensi del Regolamento Regione Campania 4/14 o di altri regolamenti Regionali (in caso di accoglienze fuori Regione di donne vittime di violenza residenti a Napoli), qualora tutte le strutture inserite nell'elenco degli Enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza siano sature e/o non disponibili all'accoglienza o qualora le stesse strutture siano state individuate dall'Autorità Giudiziaria e/o da Forze di Polizia a seguito di situazioni di emergenza ed imprevedibilità;
- **Demandare** ai Servizi competenti, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio del presente atto;
- **Prevedere** che i partecipanti alla presente procedura possano presentare eventuali istanze di accesso agli atti e ricorsi avverso il presente provvedimento nei termini e nelle modalità previste dalla relativa normativa vigente; così come riportato nell'Avviso Pubblico.

Si allegano, per formare parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, i seguenti allegati per un totale di n. 55 pagine:

- verbali del RUP nn.1, 2 e 3
- verbali della Commissione di valutazione nn.1, 2 e 3

sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente
dott. Sergio Mazzocca

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.